



COMUNE DI SAMBUCA DI SICILIA
Provincia di Agrigento

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2013-2018

Sindaco: LEONARDO CIACCIO

*(art. 4 D.Lvo.6 settembre 2011 n. 149
D.M. Interno 26 aprile 2013)*

Premessa

La presente relazione viene redatta da Comuni e Province ai sensi dell'art. 4, del Dlgs. n. 149/11, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della Legge n. 42/09" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei nn. 1 e 2, del comma 1, dell'art. 2359 Cc., ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco o dal Presidente della Provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente Locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Le tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e ss., della Legge n. 266/05. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il Ministero dell'Interno - Direzione centrale della Finanza locale, con il Comunicato 14 febbraio 2014 pubblicato sul proprio sito web istituzionale, ha fornito un importante chiarimento relativo alla "Relazione di fine mandato" di cui all'art. 4, Dlgs. n. 149/11 ed al Dm. Interno 26 aprile 2013. La

Direzione ha infatti evidenziato che l'ultimo anno da considerare nella predisposizione della citata Relazione è quello dell'ultimo esercizio amministrativo e finanziario gestito. Pertanto, le Amministrazioni che saranno interessate dalle elezioni che si svolgeranno tra pochi mesi, devono considerare l'esercizio 2017 come ultimo anno della predetta relazione, seppur in mancanza dell'avvenuta approvazione del relativo Rendiconto di gestione. "In tal ultimo caso, - secondo la Nota citata- si farà riferimento ai dati di pre-consuntivo dell'anno 2017 sulla base dei dati di chiusura tecnico-contabile dell'esercizio".

Si fa osservare che a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, gli Enti Locali applicano, in relazione alla gestione finanziaria, le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014. Quindi anche dal 2015 l'Ente ha provveduto ad adottare (seppur dal 2015 solo a fini conoscitivi) il bilancio di previsione finanziario composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa e dal pluriennale di competenza. Il nuovo ordinamento finanziario ha comportato, alla luce dei nuovi principi contabili sulla competenza finanziaria potenziata, il vincolo di risorse in bilancio per la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità con il solo scopo di evitare l'utilizzo di entrate di dubbia o difficile riscossione per l'attivazione di spese reali e concrete. Questo ha profondamente influenzato i risultati di amministrazione degli anni 2015/2016/2017.

Inoltre, per quanto concerne i valori indicati in alcune tabelle di carattere finanziario e relativi all'esercizio finanziario 2017, gli stessi si riferiscono ai dati di pre-consuntivo, in ragione della mancata approvazione del Rendiconto di gestione alla data odierna.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

2013	2014	2015	2016	2017
5983	5964	5879	5888	5849

1.2 Organi politici

GIUNTA MUNICIPALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Sindaco	Leonardo Ciaccio	11/06/2013
Vice Sindaco	Cacioppo Giuseppe	25/06/2013
Assessore	Cacioppo Maria Cristina	25/06/2013
Assessore	Mule' Maria	25/06/2013
Assessore	Oddo Giuseppe	25/06/2013

CONSIGLIO COMUNALE.

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Presidente	Sario Arbisi	25/06/2013
Consigliere/vice presidente	Stefano Vaccaro	25/06/2013
Consigliere	Rosanna Pendola	25/06/2013
Consigliere	Antonella Maggio	25/06/2013
Consigliere	Maria C. Cacioppo	25/06/2013
Consigliere	Gianfranco Bonsignore	25/06/2013
Consigliere	Rosanna Femminella	25/06/2013
Consigliere	Paolo Abate	25/06/2013
Consigliere	Giuseppe Oddo	25/06/2013
Consigliere	Gaspare Gennusa	25/06/2013
Consigliere	Adele N. Pumilia	Dimissionaria dal 24/5/2017
Consigliere	Calogera Abruzzo	25/06/2013
Consigliere	Filippo Tardo	25/06/2013
Consigliere	Massimiliano Armato	25/06/2013
Consigliere	Giuseppe Verde	25/06/2013
Consigliere	Paolo Buscemi	In carica dal 19/6/2017 (surroga)

1.3 Struttura organizzativa

Al vertice della struttura organizzativa si trova il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosalia Cantone dal 15/10/2012 che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente: sovrintende alla gestione del Comune e allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Area, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza; svolge, inoltre, funzioni di consulenza giuridico-amministrativa per gli organi del Comune.

Nell'Ente non vi sono figure dirigenziali. La responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dei vari servizi ascritti nei settori individuati nell'Ente, è attribuita ai Responsabili di Aree titolari di posizioni organizzative che la esercitano mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Il Comune di Sambuca di Sicilia è strutturato in cinque Aree, così distinte:

Area Amministrativa, Affari generali, Contenzioso, Area Economica Finanziaria, Area Tecnica, Area Vigilanza. Quest'ultima attribuita al Segretario comunale.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Durante il mandato, l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL, rispettivamente per scioglimento e sospensione del Consiglio comunale o per rimozione e sospensione degli amministratori locali.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Durante il mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L.vo n. 174/2012, convertito nella legge n.

213/2012.:

1.1 Situazione di contesto interno/esterno:

Il personale interno è sempre più limitato ed in difficoltà a svolgere i numerosi adempimenti che vengono sempre più richiesti da normative nazionali. In relazione all'attuazione del programma amministrativo nonostante i tagli determinati dalla riduzione dei trasferimenti statali e le situazioni emergenziali, si è riusciti a garantire il mantenimento dei servizi alla cittadinanza sforzandosi di limitare il peso tariffario che grava su famiglie e utenti. Ci si riferisce, in particolare, ai servizi scolastici, mense e trasporti e ai servizi ambientali, raccolta e smaltimento dei rifiuti. L'Ente, altresì, ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento, come si diceva, al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata. Sono state intraprese anche delle azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio l'informatizzazione delle procedure.

Il Comune di Sambuca di Sicilia fa parte dell'Unione dei Comuni "Terre Sicane".

Settore finanziario tributi: Sono state avviate delle iniziative che la legge consente per il recupero dei tributi non pagati dagli utenti, relativi agli anni pregressi, riportati costantemente nei rendiconti dei vari esercizi finanziari. Infatti, sono stati emessi diversi ruoli e gli stessi sono stati posti in riscossione.

L'utilizzo delle anticipazioni di cassa con il pagamento degli interessi all'Istituto Tesoriere per fronteggiare carenze di liquidità ,è stato evitato grazie all'utilizzo delle somme a destinazione vincolata. Sono state avviate e concluse le contrattazioni integrative degli anni pregressi.

Le condizioni di deficitarietà degli EELL , normate dal Ministero dell'Interno , per il triennio 2010/2012 e per il triennio 2013/2015 sono regolamentate ,rispettivamente dal DM del 24.9.2009 e dal DM del 18.02.2013 dove sono previsti n. 10 parametri a cui corrispondere positivamente e nel caso di corrispondenza negativa per almeno n. 5 parametri l'ente viene dichiarato strutturalmente deficitario. Nel Comune di Sambuca di Sicilia , per il periodo del mandato, i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà sono stati n.1 per l'anno 2013; n. 2 per l'anno 2014; n. 0 per l'anno 2015; n.0 per l'anno 2016 .

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

1.2 Attività Normativa:

Adozione/modifica regolamenti

Sono stati emanati nuovi regolamenti e apportate modifiche a quelli vigenti, al fine di adeguarli alla normativa sopravvenuta nei diversi ambiti, per dare una più incisiva impronta di legalità nella gestione della cosa pubblica, per introdurre una disciplina specifica in alcuni ambiti, nonché per garantire maggiore trasparenza dell'azione amministrativa. Per la nuova regolamentazione si è intervenuti in tutti quei settori che risultavano privi di alcuna legittima regolamentazione.

Di seguito l'elenco dei nuovi regolamenti e di quelli modificati:

1. Adozione Regolamento funzionamento del Consiglio comunale;
2. Approvazione Nuovo Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia (L.R. n. 12 del 12/07/2011, D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii., DPR n. 207 del 05/10/2010);
3. Approvazione Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche;
4. Approvazione Regolamento refezione scolastica;
5. Approvazione Regolamento comunale per il contenimento del randagismo nel comune di Sambuca di Sicilia mediante adozione dei cani ritrovati nel territorio;
6. Approvazione Regolamento del Sistema dei servizi per la prima infanzia;
7. Approvazione del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- 8.Regolamento per la disciplina del servizio di trasporto scolastico extraurbano e della compartecipazione dell'utente al costo effettivo del servizio;
- 9.Regolamento dell'imposta Unica comunale (IUC) - Aggiornamento e modifica deliberazione n. 32/2014 - Approvazione;
10. Modifica e interpretazione autentica al Regolamento comunale refezione scolastica (art. 6);
11. Regolamento comunale per l'installazione segnali turistici e di territorio;
12. Modifica art. 13 del vigente Regolamento di gestione dell'Istituzione Teatro comunale "L'Idea";
13. Regolamento per l'accesso (ticket turistico) e l'uso delle strutture culturali comunali;

14. Regolamento per la disciplina del servizio di trasporto urbano ed extraurbano in favore degli anziani e dei disabili;
15. Regolamento per la denominazione di aree di circolazione, spazi ed impianti pubblici;
16. Approvazione Nuovo Regolamento comunale di Polizia mortuaria;
17. Approvazione Regolamento comunale per la gestione del contenzioso dei sinistri stradali in via stragiudiziale e giudiziale.
18. Modifica Regolamento per l'accesso (ticket turistico) e l'uso delle strutture culturali comunale;
19. Adozione Regolamento per l'attività volontari civili e ausiliari stradali del "Borgo più bello d'Italia 2016";
20. Modifica art. 34 del Regolamento IUC - Sezione TARI;
21. Regolamento Unioni civili;
22. Regolamento comunale per la raccolta differenziata - Ordinanza del Presidente della Redione n. 5/RIF del 07/03/2013, art. 3;
23. Riduzioni Tassa sulla spazzatura (TARI) per utenti del centro raccolta differenziata isola ecologica - Modifica art. 25 del Regolamento per l'applicazione della TARI;
24. Modifica Regolamento per l'accesso e l'uso delle strutture culturali comunali (Ticket turistico) delibere C.C. n. 56/2015 e n. 12/2016;
25. Integrazione al Regolamento per l'alienazione delle aree e dei fabbricati approvato con delibera di C.C. n. 58 del 07/07/1997 e s.m.i.;
26. Modifica dell'art. 58 del Regolamento comunale di Polizia mortuaria;
27. Regolamento "Programma giovani";
28. Modifica del Regolamento comunale di Polizia mortuaria;
29. Approvazione regolamento recupero Borgo - Agevolazioni sui tributi comunali concessi per manutenzione e recupero facciate e altri manufatti esterni ubicati in zona a del piano regolatore generale.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

La politica tributaria nel periodo di mandato è stata molto condizionata sia dalla situazione locale (in particolare la difficile attività di riscossione) che da quella nazionale, in considerazione dei continui cambi normativi che hanno interessato soprattutto la tassazione delle case:(IMU).

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4xmille	4xmille	4xmille	4xmille	4xmille
Detrazione abitazione principale	totale	totale	totale	totale	totale
Altri immobili	10,60xmille	10,60xmille	10,60xmille	10,60xmille	10,60xmille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2xmille	2xmille	2xmille	2xmille	2xmille

2.1.2 Con riguardo all'Addizionale Irpef si indichi l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale Irpef	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Aliquota massima	0,75	0,75	0,75	0,75	0,75
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Attività amministrativa.

2.1.3 Sistema ed esiti controlli interni.

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Gli uffici si sono dotati di idonei supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi (determinazioni, delibere, ordinanze).

In conformità alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente", per la quale gli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, curano i contenuti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 06/04/2013 l'Ente ha approvato il Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni. Gli strumenti attraverso sui si articolano i controlli sono : regolarità amministrativa, regolarità contabile gestione ed equilibri finanziari. controlli di regolarità amministrativa e contabile sono svolti in fase preventiva e riguardano tutti gli atti determinativi e deliberativi dell'Ente ad opera dei responsabili di area e, di quello contabile, dal responsabile dell'area economico finanziaria tramite rilascio dei pareri tecnici per le delibere e l'adozione delle determinazioni. In fase successiva il controllo di regolarità amministrativa è effettuato sotto la direzione del Segretario Comunale , che può avvalersi di uno o più funzionari dell'amministrazione. Tale controllo è svolto a campione e riguarda le determine di impegno di spesa; i contratti, altri atti amministrativi quali decreti, ordinanze, provvedimenti autorizzativi e concessori. Si desume che gli organi preposti al controllo di regolarità amministrativa sono i responsabili di area, in via preventiva ed il Segretario Comunale in via successiva. Organo competente al controllo di regolarità contabile in via preventiva è il responsabile dell'area economico-finanziaria. Il controllo sugli equilibri finanziari deve essere esercitato durante l'anno finanziario per garantire il permanere degli equilibri di bilancio. Tutti gli organi sopra richiamati sono coinvolti nel delicato compito di verificare il controllo di gestione cioè l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa.

3.1.1 Controllo di gestione

Rispetto agli obiettivi di mandato si illustrano di seguito i risultati conseguiti durante il mandato amministrativo:

Settore tecnico- Urbanistica: L'organizzazione comunale nel campo dell'Area di riferimento è stata tesa ad assicurare al cittadino e alla collettività quelle infrastrutture ritenute necessarie e fondamentali per garantire nel tempo una quantità di servizi adeguati alle aspettative, valutando in modo costante e continuo il fabbisogno richiesto dalla popolazione. In questi anni si cercato di concretizzare i "capisaldi" essenziali di un piccolo comune: Adeguamento strutturale e sismico delle scuole;. Riqualficazione vie e piazze; arredo urbano ;Interventi di efficienza energetica ;Cimitero;

Settore ambiente Approvazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile);

Servizi generali e organizzazione interna: Interventi vari di riorganizzazione interna degli uffici;

incarico a tempo determinato del responsabile del settore tecnico stante la mancanza di dipendenti con Laurea in Ingegneria all'interno dell'ente.

Politiche sociali: servizio di ricovero anziani; progetti di servizi civici all'interno del territorio; assistenza domiciliare anziani A.D.I. e A.D.A.; progetto PAC; HCP (Home Care Premium); rimborso spese carburante per la frequenza dei Centri di Riabilitazione; bonus socio-sanitario per famiglie con anziani non autosufficienti; inserimento lavorativo disabili; regolamento mensa.

Turismo: Realizzazione di un variegato cartellone di manifestazioni estive.

Settore vigilanza: manutenzione e integrazione segnaletica orizzontale e verticale.

2.1.4 Controllo strategico:

L'Ente non ha un'unità preposta al controllo strategico.

2.1.5 Valutazione delle performance:

Attualmente vige un sistema di valutazione riferito all'erogazione dell'indennità di risultato dei responsabili con funzioni dirigenziali e del segretario comunale.

Le performance dei dipendenti comunali sono valutate dai Responsabili delle Aree.

2.1.6 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del Tuel:

Il comune partecipa alle seguenti società partecipate:

1. SO.GE.I.R S.p.A. A.T.O AG1 in liquidazione.
2. ATOlidrico Agrigento
3. Società Consortile SRR. Ato Agrigento Ovest.
4. Società Consortile "Terre Sicane".
5. G.A.L. Valle dle Belice AG sviluppo Soc. Consortile a.r.l.

L'Ente non si è dotato di un ufficio dedicato al controllo delle società partecipate.

L'Ente ha adottato il consolidamento dei conti con l'Istituzione teatro comunale "L'Idea".

2.1.7 L'Ente ha adottato forme di consolidamento dei conti con l'Istituzione Teatro .

PARTE III

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

2.2 Rilievi della Corte dei conti

2.2.2 Attività di controllo:

Alla Corte dei Conti sono stati regolarmente trasmessi da parte dell'Organo di revisione, i questionari ai Bilanci di Previsione ed al Rendiconto, così come previsto dall'art.1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/05;

2.2.3 Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2.3 Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE IV

RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA

Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica

2.4 Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio. In particolare si indichi:

- "S" se è stato soggetto al patto;
- "NS" se non è stato soggetto;
- "E" se è stato escluso dal Patto per disposizioni di legge :

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
S	S	S	S	S

2.4.2 Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio: **NESSUNO**

Qualora l'Ente non abbia rispettato il Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio durante il periodo del mandato, si indichino di seguito le sanzioni a cui è stato soggetto:

////////////////////////////////////

2.5 Indebitamento:

2.5.2 Evoluzione indebitamento dell'Ente:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Debito iniziale	1.9694.548,51	1.629.942,00	1.562.103,45	1.472.140,47	1.397.335,63
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	64.606,51	67.838,55	70.364,82	74.804,84	78.556,57
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Altre variazioni (+/-)	0	0	19.598,160	0	0
Residuo debito finale	1.629.942,00	1.562.103,45	1.472.140,47	1.397.335,63	1.318.779,06

2.5.3 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del Tuel:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 Tuel)	0,89%	0,78%	1,14%	2,10%	1,04%

2.5.4 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Oneri finanziari	85.689,45	82.457,41	79.931,14	75.491,12	71.739,39
Quota capitale	64.606,51	67.838,55	70.364,82	74.804,84	78.556,57
Totale fine anno	150.295,96	150.295,96	150.295,96	150.295,96	150.295,96

2.5.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha attivato e non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

2.5.6 Rilevazione flussi:

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata¹:

Tipo di operazione Data di stipulazione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Flussi positivi	//	//	//	//	//
Flussi negativi	//	//	//	//	//

2.6 Spesa per il personale.

Durante il periodo del mandato l'Amministrazione ha rispettato i criteri di cui all'art. 1, c. 557, della Legge n. 296/06 circa la riduzione della spesa di personale;

2.6.2 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo del limite di spesa (art. 1, commi 557 e 562 della Legge n. 296/06) ²	2.680.899,31	2.667.547,65	2.667.547,65	2.667.547,65	2.667.547,65
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562 della Legge n. 296/06	2.598.797,40	2.560.249,11	2.464.852,99	2.390.664,00	2.432.749,85
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,69%	38,57%	40,55%	36,79%	37,91%

2.6.3 Spesa del personale pro-capite³:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spesa personale ⁴ Abitanti	1.067,32	1.112,99	1.033,82	1.101,54	1.087,72

2.6.4 Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Abitanti ⁵ Dipendenti	49,04	49,70	49,82	50,77	51,74

¹La tabella deve essere replicata separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato.

²Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

³Se il dato della popolazione al 31 dicembre 2016 non fosse disponibile, si utilizzi il dato della popolazione residente al 1° gennaio 2016.

⁴Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irapp

⁵Se il dato della popolazione al 31 dicembre 2016 non fosse disponibile, si utilizzi il dato della popolazione residente al 1° gennaio 2016.

2.6.5 Fondo risorse decentrate.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Fondo risorse decentrate	154.841,47	143.094,29	164.659,96	140.700,96	140.680,22

2.6.6 Esternalizzazioni di servizi

Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6-*bis*, del Dlgs. n. 165/01 e dell'art. 3, comma 30, della Legge n. 244/07, concernente le esternalizzazioni di servizi.

PARTEV

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE⁶

2.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:

Entrate (in Euro)	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Entrate correnti	7.259.757,12	7.404.981,62	6.907.397,73	6.645.810,48	6.376.002,63
Tit. 4 – Entrate da alienazione e trasferimenti di capitale	1.145.597,33	56.294,33	827.670,78	727.237,28	384.439,18
Tit. 5 – Entrate derivanti da accensione di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	8.405.354,45	7.461.275,95	7.735.068,51	7.373.047,76	6.760.441,81

Spese (in Euro)	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Tit. 1 – Spese correnti	6.385.823,93	6.637.911,38	6.077.878,81	6.498.017,97	6.414.503,55
Tit. 2 – Spese in conto capitale	1.437.909,71	153.677,08	1.003.934,33	623.471,56	426.215,93
Tit. 3 – Rimborso di prestiti	64.606,51	67.838,55	70.364,82	76.804,84	78.556,57
Totale	7.888.340,15	6.859.427,01	7.152.177,96	7.198.294,37	6.919.276,05

Partite di giro (in Euro)	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Tit. 6 – Entrate da servizi c/terzi	1.564.659,13	1.191.580,04	10.720.981,61	14.285.122,68	5.094.584,95
Tit. 4 – Spese per servizi c/terzi	1.564.659,13	1.191.580,04	10.720.981,61	14.285.122,68	5.094.584,95

⁶ Le tabelle sono strutturate in maniera simile a quelle riportate sul certificato al bilancio.

2.7.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
F.P.V.				80.321,00	80.321,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	7.259.757,12	7.404.981,62	6.907.397,73	6.645.810,48	6.590.039,41
Spese Titolo I	6.385.823,93	6.637.911,38	6.077.878,81	6.498.017,97	6.416.503,55
Rimborso prestiti parte del Titolo III	64.606,51	67.838,55	70.364,82	74.804,84	78.556,57
Saldo di parte corrente	809.326,68	699.231,69	759.154,10	-7.333,33	175.300,29
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Entrate Titolo IV	1.145.597,33	56.294,33	827.670,78	727.237,28	384.439,18
Entrate Titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	1.145.597,33	56.294,33	827.670,78	727.237,28	384.439,18
Spese Titolo II	1.437.909,71	153.677,08	1.003.934,33	623.471,56	426.215,93
Spese titolo III				2.000,00	
Differenza di parte capitale	-292.312,38	-97.382,75	-176.263,55	101.765,72	-41.776,75
Entrate correnti destinate ad investimenti	292.312,38	267.992,85	205.094,90	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	170.610,10	28.831,35	103.765,72	28.223,25

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

2.7.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo⁷

	2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	4.996.498,55	3.704.713,76	14.869.571,40	18.565.619,67	9.146.962,76
Pagamenti	5.757.595,05	5.596.970,14	15.853.778,35	17.736.652,69	9.973.502,46
Differenza	-761.096,50	-1.892.256,38	-984.206,95	828.966,98	-826.539,70
Residui attivi	4.973.515,03	4.948.142,23	3.586.478,72	3.092.550,77	2.922.100,78
Residui passivi	3.695.404,23	2.454.036,91	2.019.381,22	3.746.764,36	2.042.358,54
Differenza	1.278.110,80	2.494.105,32	1.567.097,50	-654.213,59	879.742,24
F.P.V. entrata			0,00	0,00	80.321,00
F.P.V. uscita			0,00	80.321,00	0,00
Avanzo o disavanzo	517.014,30	601.848,94	582.890,55	94.432,39	133.523,54

All'esercizio finanziario 2017 è stato applicato avanzo di amministrazione per investimenti esercizi precedenti per € 70.000,00.

⁷Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Vincolato/Accantonata	301.742,81	330.435,52	1.208.643,09	1.849.929,35	2.277.394,35
Per spese in conto capitale	112.893,14	630.470,84	775.031,05	878.248,28	912.470,98
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	2.354.032,88	2.142.266,30	1.084.937,74	32.829,79	115.027,08
Totale	2.768.668,83	3.103.172,66	3.068.611,88	2.761.007,42	3.304.892,41

2.7.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Fondo cassa al 31 dicembre	3.055.717,83	1.588.073,22	2.406.731,88	4.307.849,43	3.911.749,85
Totale residui attivi finali	20.202.629,48	8.083.150,34	6.464.046,62	6.171.200,96	6.253.551,98
Totale residui passivi finali	20.434.560,96	6.568.050,90	5.802.166,62	7.637.721,97	6.860.409,42
F.P.V.				80.321,00	
Risultato di amministrazione	2.823.786,35	3.103.172,66	3.068.611,88	2.761.007,42	3.304.892,41
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

2.7.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive/vincolate					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					70.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					70.000,00

2.8 Gestione dei residui

Si dà atto che l'Ente *ha* provveduto ogni anno a riaccertare i residui attivi e passivi ed a stralciare i crediti inesigibili dal conto del bilancio e ad iscriverli nel conto del patrimonio, unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

2.8.2 Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

Gestione dei residui

Totale residui di inizio e fine mandato

(certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
	Titolo 1 - Tributarie	2.027.639,56	1.082.583,27	37.805,75	78.174,02	1.987.271,29	904.688,02	1.652.227,39
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.066.845,38	1.383.667,48	1.932,25	56.252,40	2.012.525,23	628.857,75	1.871.298,27	2.500.156,02
Titolo 3 - Extratributarie	876.282,84	50.322,80	26.618,64	18.799,22	884.102,26	833.779,46	333.396,77	1.167.176,23
Parziale titoli 1+2+3	4.970.767,78	2.516.573,55	66.356,64	153.225,64	4.883.898,78	2.367.325,23	3.856.922,43	6.224.247,66
Titolo 4 - In conto capitale	12.701.494,09	91.530,94	0,00	19.207,27	12.682.286,82	12.590.755,88	1.077.788,81	13.668.544,69
Titolo 5 - Accensione di prestiti	27.364,81	7.766,65	0,00	0,00	27.364,81	19.598,16	0,00	19.598,16
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	300.461,61	41.537,41	0,00	7.489,02	292.972,59	251.435,18	38.803,79	290.238,97
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	18.000.088,29	2.657.408,55	66.356,64	179.921,93	17.886.523,00	15.229.114,45	4.973.515,03	20.202.629,48

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
	Titolo 1 - Spese correnti	1.956.166,36	1.135.989,37	0,00	39.079,02	1.917.087,34	781.097,97	1.551.530,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.597.615,95	478.635,54	0,00	21.117,33	13.576.498,62	13.097.863,08	1.376.904,65	14.474.767,73
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	3.134.590,03	273.573,94	0,00	820,41	3.133.769,62	2.860.195,68	766.968,81	3.627.164,49
Totale titoli 1+2+3+4	18.688.372,34	1.888.198,85	0,00	61.016,76	18.627.355,58	16.739.156,73	3.695.404,23	20.434.560,96

RESIDUI PASSIVI	Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
		Titolo 1 - Spese correnti	2.148.292,33	1.184.229,32	0,00	250.634,85	1.897.657,48	713.428,16	1.564.834,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	374.458,48	156.628,23	0,00	50.682,59	323.775,89	167.147,66	299.747,53	466.895,19	
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	37.859,79	37.859,79	0,00	0,00	37.859,79	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	4.994.652,51	1.006.458,30	0,00	50.719,15	4.943.933,36	3.937.475,06	128.064,52	4.065.539,58	
Totale titoli 1+2+3+4	7.555.263,11	2.385.175,64	0,00	352.036,59	7.203.226,52	4.818.050,88	1.992.646,90	6.810.697,78	

RESIDUI ATTIVI	Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
		Titolo 1 - Tributarie	2.269.607,87	770.292,52	91.171,15	44.041,10	2.316.737,92	1.546.445,40	1.148.721,76
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.002.577,63	1.400.568,78	93.679,90	58.261,89	2.037.995,64	637.426,86	1.030.443,75	1.667.870,61	
Titolo 3 - Extratributarie	1.171.758,48	301.632,63	8.419,03	10.823,63	1.169.353,88	867.721,25	334.327,20	1.202.048,45	
Parziale titoli 1+2+3	5.443.943,98	2.472.493,93	193.270,08	113.126,62	5.524.087,44	3.051.593,51	2.513.492,71	5.565.086,22	
Titolo 4 - In conto capitale	430.937,31	275.291,47	7.601,78	4.143,95	434.395,14	159.103,67	306.830,69	465.934,36	
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	271.862,61	125.832,65	656,27	25.932,71	246.586,17	120.753,52	27.414,55	148.168,07	
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	6.146.743,90	2.873.618,05	201.528,13	143.203,28	6.205.068,75	3.331.450,70	2.847.737,95	6.179.188,65	

2.8.3 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	625.765,42	393.145,67	413.299,12	837.397,66	2.269.607,87
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	190.497,85	140.224,80	292.392,06	1.403.919,99	2.027.034,70
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	473.775,69	81.202,54	89.242,86	527.537,39	1.171.758,48
Totale	1.290.038,96	614.573,01	794.934,04	2.768.855,04	5.468.401,05
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	148.108,89	0,00	6.269,87	276.558,55	430.937,31
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	148.108,89	0,00	6.269,87	276.558,55	430.937,31
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	220.929,43	0,00	3.795,99	47.137,18	271.862,60
TOTALE GENERALE	1.659.077,28	614.573,01	804.999,90	3.092.550,77	6.171.200,96

Residui passivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	315.297,02	212.371,06	198.148,27	1.436.400,03	2.162.216,38
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	236.706,66	1.338,38	18.169,91	185.278,34	441.493,29
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	39.359,79	39.359,79
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.243.618,89	234.421,67	430.885,75	2.085.726,20	4.994.652,51
TOTALE GENERALE	2.795.622,57	448.131,11	647.203,93	3.746.764,36	7.637.721,97

Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	58,20%	63,97%	48,56%	31,69%	39,50%

2.9 Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del Tuel:

Anno 2013⁸

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.870,66	Patrimonio netto	9.097.192,89
Immobilizzazioni materiali	10.553.863,45	-----	
Immobilizzazioni finanziarie	810.620,02	-----	
Rimanenze	0,00	-----	
Crediti	20.223.515,10	-----	
Attività finanz. non immobilizzate	0,00	Conferimenti	17.974.307,43
Disponibilità liquide	3.055.717,83	Debiti	7.589.735,23
Ratei e risconti attivi	1.648,49	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	34.661.235,55	Totale	34.661.235,55

Anno 2016⁹

Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti v/Stato ed altre Amm.ni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0	A) Totale Patrimonio netto	14.447.227,29
B) Totale immobilizzazioni	12.019.058,42	B) Totale fondi per rischi e oneri	179.399,30
C) Totale attivo circolante	10.482.713,17	C) Totale T.F.R.	0
D) Totale ratei e risconti	5.889,54	D) Totale debiti	7.881.034,54
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	22.507.661,13	E) Totale ratei e risconti	0
		Totale del passivo (A+B+C+D)	22.507.661,13
Totale	22.507.661,13	Totale	22.507.661,13

La variazione del netto patrimoniale relativa ad ogni esercizio, *trova* corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio stesso¹⁰.

⁸Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

⁹Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

¹⁰ In caso di discordanza specificarne le motivazioni.

2.10 Conto Economico Anno 2013

Voci del Conto Economico	Importi
A) Proventi della gestione	7.259.104,99
B) Costi della gestione di cui: - quote di ammortamento di esercizio	6.350.741,32
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: - utili - interessi su capitale di dotazione - trasferimenti ad aziende speciali e partecipate ¹¹	0,00
D.20) Proventi finanziari	132,41
D.21) Oneri finanziari	-85.689,45
E) Proventi ed Oneri straordinari - Proventi - Insussistenze del passivo € 39.899,43 - Sopravvenienze attive € 67.417,92 - Plusvalenze patrimoniali € 777,00 - Oneri - Insussistenze dell'attivo € 79.219,39 - Minusvalenze patrimoniali € 5.049,36 - Accantonamento per svalutazione crediti € 148.000,00 - Oneri straordinari € 87.430,35	-211.604,75
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	611.201,88

Conto economico anno 2016

Voci del conto economico	Importi
A) Totale componenti positivi della gestione (A)	7.064.344,67
B) Totale componenti negativi della gestione (B)	5.718.283,52
Differenza fra comp. Positivi e negativi della gestione (A-B)	1.346.061,15
C) Proventi ed oneri finanziari	-37.948,15
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-148.893,11
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.159.219,89
Imposte	172.519,84
RISULTATO DI ESERCIZIO	986.700,05

2.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

2.11.2 Tipologie debiti fuori bilancio

Art. 194 Tuel	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
- lett. a) - sentenze esecutive	22.760,83	143.739,86	30.816,17	354,70	37.637,69
- lett. b)- copertura disavanzi					
- lett. c)- ricapitalizzazioni					
- lett. d)- procedure espropriative/occupazione d'urgenza		14.222,12			
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		58.548,77	50.140,38		3.830,80
Totale	22.760,83	216.510,75	80.956,55	354,70	41.468,49

¹¹Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

2.11.3 Esecuzioni forzate subite dall'Ente

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Procedimenti esecuzione forzata		7.751,32			37.637,69

PARTE VI

CONTENIMENTO DELLA SPESA

6.1.1 L'Amministrazione, tenuto conto delle disposizioni normative che si sono succedute durante il mandato cui si riferisce la presente relazione, ha posto in essere azioni tese al contenimento della spesa. In particolare nel corso del mandato il comune ha pienamente rispettato gli obiettivi posti in materia di finanza pubblica nonché gli altri vincoli finanziari cui è stato sottoposto (spesa del personale contrattazione decentrata, patto di stabilità interno, riduzione della spesa). Ciò è stato possibile attraverso una oculata politica di riduzione e razionalizzazione della spesa ed un'efficiente gestione delle proprie entrate. In tal senso gli strumenti di programmazione approvati hanno contribuito ad una responsabilizzazione nella gestione sia delle uscite che anche delle entrate da parte dei responsabili dei settori. Durante il mandato è stato necessario operare una serie di interventi finalizzati alla riduzione degli stanziamenti di spesa tra cui quelli indicati nel D.L.78/2010 e cioè le spese di missioni, di rappresentanza, di pubblicità, mostre e convegni, di manutenzione autoveicoli, ecc. Una ulteriore riduzione della spesa di personale si è potuta realizzare grazie a due convenzioni con altro comune che ha riguardato l'utilizzo del responsabile del servizio finanziario e del segretario comunale.

6.1.2

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

La fattispecie non ricorre.

Tale è la Relazione di fine mandato del Comune di Sambuca di Sicilia sottoscritta dal Sindaco Leonardo Ciaccio da inviare alla Corte dei Conti unitamente alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Vincenzo Salvato, Dott. Vincenzo Mangiaracina, Dott.ssa Maria Caterina Sparacino nei tre giorni successivi alla certificazione medesima.

Sambuca di Sicilia li 21 MAG. 2018



Il Sindaco

Leonardo Ciaccio

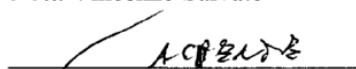
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

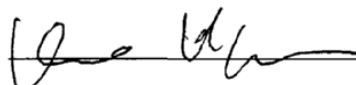
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto del bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Sambuca di Sicilia 28 MAG. 2018

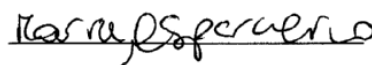
Il Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Vincenzo Salvato

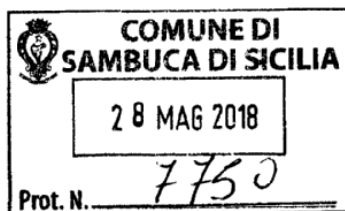


Dott. Vincenzo Mangiaracina



Dott.ssa Maria Caterina Sparacino







Comune di Sambuca di Sicilia

Libero Consorzio comunale di Agrigento

Prot. N° 7765

Allegati n°

SAMBUCA DI SICILIA 28 MAG. 2018

**ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
DELLA CORTE DEI CONTI**

PALERMO

e.p.c. Al Segretario comunale

OGGETTO: Trasmissione relazione di fine mandato con certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, si trasmette in allegato la relazione di fine mandato, sottoscritta dallo scrivente in data 21/05/2018, debitamente certificata dall'organo di Revisione contabile del Comune di Sambuca di Sicilia, giusta nota n. 7750 del 28 maggio 2018 pure allegata.

Distinti saluti.



IL SINDACO
Rag. Leonardo Craccio

